DECIMA EDIZIONE

A.A. S.S. 2019/2020

Concorso
"Damarete da 2500 anni contro la violenza"

CONCORSO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE
DI OGNI ORDINE E GRADO
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO E CALTANISSETTA

PREMIO "DAMARETE" PER GLI INSEGNANTI
Assegnazione Targa in memoria
Prof.ssa Maria De Castro Patti

RICONOSCIMENTO SPECIALE DIRIGENTE SCOLASTICO
Assegnazione Targa in memoria
Dott. Giannunzio Gatto

La storia di Damarete

Damarete figlia di Terone di Agrigento e sposa di Gelone di Siracusa, come ci tramanda Diodoro Siculo, è uno dei personaggi femminili più significativi della storia greca in Sicilia. Viene ricordata per la sua grande umanità e per il ruolo che ebbe non solo molto importante ma anche il primo nel suo genere. Nel 480 a. c. si concluse la battaglia di Imera, che vide combattere e vincere i siciliani contro i cartaginesi.

Dopo la vittoria sui cartaginesi Damarete nel trattato di pace proibì il sacrificio dei bambini agli dei. Infatti era in uso presso i cartaginesi la tradizione di sacrificare al dio Baal i figli maschi primogeniti giunti al decimo anno di età (o al primo anno di età come riportano altre fonti). I bambini venivano lungamente torturati e poi offerti in sacrificio a questo dio per placarne le ire e chiederne favori.

Damarete stabilì inoltre che i prigionieri venissero impiegati in attività lavorative nelle cave di pietra con il permesso di poter vivere liberamente nella città. I cartaginesi, lieti per i patti ottenuti, non solo accettarono le clausole ma regalarono alla regina Damarete una corona dal valore di 300 talenti. Damarete non tenne la corona per se ma ne fece convertire il valore in una massa d'argento e fece coniare la prima storica medaglia commemorativa del mondo il "Damaretion" per farne dono alla popolazione.

Fu la prima volta che la voce di una donna si elevò in difesa della non violenza

BANDO

Le associazioni "Focus Group" Onlus, "Luce" Onlus, enti gestori del Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto", "Armonia Sociale" Onlus, in collaborazione con l'A.S.P. 1 di Agrigento, Servizio Aziendale di Sociologia, Osservatorio Permanente sulle Famiglie, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, promuovono per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Agrigento e Caltanissetta, un concorso sul tema della non-violenza verso le **donne e i minori.**

Ogni anno per il 25 novembre si celebra la **"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**, ormai dal 1999. La giornata si pone come tappa importante per ricordare i sacrifici e i soprusi subiti da tutte quelle donne che hanno detto "No alla violenza" e hanno aperto la strada alla cultura della pace e alla promozione della dignità umana. Negli ultimi anni il tema della non-violenza ha assunto una particolare rilevanza anche alla luce delle ultime novità sul piano legislativo, il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 ottobre 2013, n. 242, sulla base delle indicazioni provenienti dalla Convenzione del Consiglio d'Europa, fatta ad Istanbul l'11 maggio 2011, ha introdotto nell'Ordinamento Penale Italiano il termine femminicidio, con l'art. 7 del d.l. 23 febbraio 2009, n. 11, recante «Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori (Stalking)» convertito in l. 23 aprile 2009, n. 38, il legislatore italiano ha invece introdotto nel codice penale l'art. 612 bis "atti persecutori" e con l'art. 8 ha previsto l'adozione, da parte del Questore, dell'ammonimento. Una recente novità riguarda l'introduzione del "Codice Rosso" rappresentata dalla legge 19 luglio 2019, n. 69 vigente dal 9 agosto recante «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere». Le innovazioni apportate riguardano: tempi più rapidi per il processo, pene più dure e soprattutto introduzione di nuovi reati come il "revenge porn" e le lesioni permanenti al volto.

Il concorso nasce dall'esigenza di promuovere e far conoscere l'attività del **Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto"** che da sedici anni opera nella provincia di Agrigento a sostegno di tutte le vittime di violenza, sia essa di natura fisica,

sessuale, economica e psicologica.

Il concorso "Damarete da 2500 anni contro la violenza", nasce nel 2009 con l'intento di riconoscere e gratificare coloro che si distinguono particolarmente, per impegno e sensibilità, nel costruire una cultura che **sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei confronti delle donne e dei minori.**

La partecipazione delle scuole a questa iniziativa costituisce un'occasione propizia per contribuire **alla diffusione di una sensibilità non violenta tra le giovani generazioni.**

SI INVITANO TUTTE LE SCUOLE A PARTECIPARE.

Le migliori proposte saranno inserite nella prossima campagna di sensibilizzazione/comunicazione sul tema della "Non Violenza", prevista per l'anno 2020 dal Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto".

REGOLAMENTO

1. Per partecipare al concorso è necessario compilare (in tutti i punti) ed inviare la scheda di partecipazione **(allegato 1)** e sincerarsi dell'avvenuta ricezione.

2. Possono partecipare al concorso intere classi, gruppi di alunni (più o meno numerosi), o singoli alunni delle classi delle scuole di ogni ordine e grado; i partecipanti dovranno preparare elaborati sul tema della non-violenza.

3. Saranno candidati al premio finale gli elaborati che avranno affrontato in maniera originale e creativa il tema del concorso, saranno ammessi gli elaborati che contempleranno ogni forma di comunicazione: **nuove tecnologie** (*cortometraggi, video,* della durata massima di 5 minuti), **attività grafo-pittoriche** *(disegni, cartelloni, dipinti, tele, fotografie),* **elaborati letterari** (poesie, racconti, prose) **opere musicali ecc.** Ammesse anche altre tipologie di manifestazione artistica purché siano inerenti al tema del concorso, e comunque, da concordare con il centro antiviolenza.

4. Il premio verrà conferito all'elaborato e non agli autori degli elaborati;

GLI ELABORATI, PENA ESCLUSIONE, DEVONO ESSERE INEDITI.

5.Ogni elaborato dovrà essere corredato da una lettera di accompagnamento **(allegato 2).** Si esonera l'Associazione "Focus Group Onlus" da ogni responsabilità in merito a eventuali dati errati o modifiche degli stessi comunicati oltre il 6 aprile 2020.

6. I partecipanti al concorso, se lo vorranno, potranno nella preparazione degli elaborati, prendere spunto dai materiali scaricabili dal sito www.vivereilsociale.it e/o incontrando l'equipe del Centro Antiviolenza e Antistalking "**Telefono Aiuto**".

7. Tutti gli elaborati pervenuti saranno valutati da una commissione appositamente costituita da esperti. La commissione esaminerà gli elaborati e li valuterà con criteri obiettivi, secondo la rispondenza a delle keywords *("non violenza", "uscire dalla violenza", "donna", "stalking", "femminicidio", "discriminazione di genere", "abuso", "disagio", "violenza assistita"*): maggiore aderenza alle keywords maggior punteggio.

8. Ad insindacabile giudizio della giuria verranno proclamati i vincitori.

9. Il concorso verrà divulgato nelle scuole a inizio dell'anno scolastico.

10. I singoli studenti, i gruppi o le classi che intendono partecipare al concorso dovranno inviare **ENTRO E NON OLTRE** il **25 GENNAIO 2020** la scheda di partecipazione (allegato 1) mentre l'elaborato unitamente alla lettera di accompagnamento (allegato 2) dovrà pervenire entro e non oltre il **6 APRILE 2020** **PENA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO** (farà fede il timbro postale).

N.B.: SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DELLA POSTA **RACCOMANDATA 1**

11. I vincitori verranno annunciati, con pubblicazione sul sito: www.vivereilsociale.it. e sulla pagina Facebook del Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto".
La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà nel corso di un'iniziativa promossa in collaborazione fra gli enti partner (*luogo e data saranno comunicati a tempo debito*).

12. Nessun onere per la partecipazione al concorso potrà ricadere sul Ministero della Pubblica Istruzione, sulle scuole, sugli insegnanti o sugli studenti partecipanti.

13. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

14. Gli organizzatori si riservano di utilizzare gli elaborati presentati per campagne di comunicazione e pubblicazioni, sempre inerenti al tema del concorso.

Premio “Damarete” per gli insegnanti

Assegnazione Targa in memoria della

“Prof.ssa Maria De Castro Patti “

Dall’edizione del 2013 si è proceduto a dare un riconoscimento anche agli insegnanti ricordando la **Prof.ssa Maria De Castro Patti** scomparsa nel 2008, insegnante di lettere alle scuole medie e benefattrice del Centro Antiviolenza e Antistalking “Telefono Aiuto” per avere donato i locali e contribuito fattivamente ed economicamente alla crescita del centro.

Verrà assegnata una targa a quell’insegnante che con la sua attività lavorativa e le sue qualità personali, ha promosso azioni significative contro ogni forma di disagio, violenza e discriminazione.

Riconoscimento Speciale Dirigente Scolastico

Assegnazione Targa in memoria

“Dott. Giannunzio Gatto”

A partire dall’edizione del 2018 del Concorso è stato istituito un riconoscimento in memoria del **Dott. Giannunzio Gatto**, neuropsichiatra infantile dell’Asp di Agrigento, che per primo ha creduto nei principi alla base dell’attività del “Telefono Aiuto”, prestando la sua attività professionale al servizio della formazione degli operatori che si accingevano a trattare la tematica della violenza di genere.

Il riconoscimento verrà assegnato a quel dirigente scolastico che con la sua attitudine umana e professionale è stato in grado di percepire tematiche sensibili e attuali come la violenza e per aver saputo coinvolgere il corpo docente e gli alunni alla formazione di una coscienza morale.